

L'AQUILA: FONTANA LUMINOSA, PIANO 2.0 PARCHEGGI SOTTERRANEI E NUOVI NEGOZI

21 Marzo 2014



L'AQUILA – Un progetto di completa rivoluzione dell'area della Fontana Luminosa, con parcheggi sotterranei e nuovi spazi commerciali. Il tutto con la “benedizione” di Renzo Piano.

È tutto contenuto nel piano presentato qualche giorno fa alla Giunta del Comune dell'Aquila da un gruppo di architetti di Roma, che con la supervisione dell'“archistar” (che a L'Aquila ha realizzato l'auditorium del Parco), ha programmato un cambiamento radicale della zona, posta all'ingresso del centro storico.

L'area, in base alla proposta, diventerà completamente pedonale. Lungo il muro di viale Ovidio (la vecchia via delle Aquile) sorgeranno degli spazi dedicati alle attività commerciali.

La parte più corposa del piano riguarda la realizzazione dei parcheggi interrati: uno è previsto sotto la Fontana Luminosa, un altro nei pressi di viale delle Medaglie d'Oro, all'incirca sotto la “collinetta” che si trova di fronte l'auditorium di Piano.

L'intervento che già fa discutere è invece quello che riguarda il circolo tennis, sotto il quale dovrebbe essere realizzato un terzo parcheggio, da circa 500 posti.

Per fare ciò, i campi dovrebbero essere rialzati fino al livello di viale Gran Sasso (la strada che costeggia l'entrata dello Stadio).

Un'idea che però non convince molto. “Io e altri componenti della Giunta – spiega l'assessore comunale con allo Sport Emanuela Iorio – abbiamo cercato di far notare che il circolo tennis ha una forte valenza storica, è una realtà che in tanti ci invidiano, vista anche la particolare location. Abbiamo espresso qualche perplessità, tanto che qualcuno ha proposto di lasciarlo com'è e postare la realizzazione dei parcheggi sotto lo stadio Fattori”.

A parte questo punto specifico, la Iorio si è detta entusiasta dell'idea di trasformazione generale della zona.

“Si tratta di un progetto potenzialmente molto valido – aggiunge – La realizzazione dei parcheggi, essenziale se si vuole tornare in centro, non arrecherebbe nessun disturbo ambientale, visto che si tratta di strutture interrato. Anche la nascita di nuove attività commerciali sarebbe funzionale alla rivitalizzazione della zona”.

Se il Comune condividerà il progetto, i promotori potranno presentare un project financing. *Elisa Marulli*